

*Voci:* L'ha ritirata.

**Aguglia.** No: ho detto: consentirei.

**Presidente.** Leggo la prima parte della proposta dall'onorevole Aguglia mantenuta: « I braccianti ed i lavoratori adibiti alle opere di bonificazione saranno esenti da ogni imposta personale, durante tutto il tempo in cui prenderanno parte ai relativi lavori. »

**Aguglia.** Perdoni, onorevole presidente, questa prima parte, giacchè la Commissione non vuole accettare la proposta sospensiva del ministro delle finanze, la ritiro; ma dopo quanto si è detto ed in vista della evidente giustizia ed equità che informa la mia proposta, insisto perchè sia messa ai voti la seconda parte.

**Presidente.** La seconda parte è questa « I proprietari di terreni da bonificarsi avranno l'obbligo di assicurare i lavoratori ed i braccianti adibiti ai lavori di bonifica, contro gli infortuni ed i sinistri della malaria. »

La Commissione respinge questa parte?

**Chimirri, relatore.** Sì.

**Mantica.** Ma se non esistono le casse per assicurarli.

**Presidente.** Metto a partito questa parte seconda della proposta dell'onorevole Aguglia.

(*Non è approvata.*)

Metto a partito l'articolo 16.

(*È approvato.*)

**Art. 17.** « Il comune di Roma entro i confini dell'Agro Romano, dovrà stabilire e mantenere almeno 16 condotte mediche con le relative stazioni sanitarie oltre quelle del Suburbio. »

**Santini.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Santini.** Applaudo di gran cuore a questa disposizione d'ordine igienico e sociale, solamente desidererei che il ministro volesse fare in modo che non ne venisse al municipio un aggravio per le esauste finanze, e che potesse intervenire un accordo fra il Ministro di agricoltura e commercio ed il Municipio perchè questi non dovesse addossarsi un soverchio peso.

E così pure per quanto riguarda le scuole, per non tornare sull'argomento.

Aggiungo anche una raccomandazione di massima, cioè che il regolamento non pregiudichi la legge come è avvenuto per la prima Legge di bonifica dell'Agro Romano.

**Celli.** Per chiarire la dizione dell'art. 17, propongo che dopo le parole « oltre a quel-

le del Suburbio » si aggiunga « quelle ora esistenti nel Suburbio ».

**Presidente.** Sta bene. Metto a partito l'articolo 17 così emendato.

(*È approvato.*)

**Art. 18.** « Il comune di Roma dovrà parimenti istituire e tenere aperte, almeno per sei mesi dell'anno, nella zona di 10 chilometri:

a) una scuola maschile e una femminile in ogni frazione o borgata avente oltre 50 fanciulli dell'uno o dell'altro sesso, atti a frequentarle, quando la popolazione si trovi distante dal capoluogo oltre due chilometri.

b) una scuola mista in ogni frazione, borgata o agglomerazione di popolazione che conti non più di 800 e non meno di 200 abitanti, ed abbia un numero complessivo di almeno 50 fanciulli, che non possano per ragione della distanza recarsi alle scuole aperte nella sede principale. »

**Presidente.** A questo articolo la Commissione propone il seguente emendamento: nel primo capoverso, alle parole: « nella zona di dieci chilometri » sostituire « nella zona indicata nell'articolo 9. »

**Celli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Celli.** Proporrei un'altra modificazione di forma a questo articolo.

All'ultima riga, per togliere un equivoco, dove dice « recarsi alla scuola » vorrei si dicesse « recarsi alle altre scuole aperte nel Suburbio o nell'Agro Romano. »

**Presidente.** Metto a partito l'art. 18 con questa modificazione. Chi lo approva si alzi.  
(*È approvato.*)

Onorevole Lollini, Ella ha ora tutti i suoi articoli aggiuntivi.

**Lollini.** Sono ritirati tutti, meno il 18 *sexies*.

**Art. 19.** « Il ministro di agricoltura, industria e commercio, sentito il parere del Consiglio di Stato e del Consiglio dei ministri, potrà con Decreto Reale provvedere alla colonizzazione dei beni demaniali esistenti nelle altre provincie del Regno coi criteri e coi metodi adottati pel Montello con le leggi 21 febbraio 1892, n. 57, e 15 febbraio 1900, n. 51, adibendo per le spese di quotizzazione e per le anticipazioni ai coloni i residui capitali della Cassa Montelliana, destinati alle nove colonizzazioni. »

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

**Baccelli Guido, ministro d'agricoltura, indu-**